

Museo Nazionale Romano - Palazzo Massimo



Audioguide



Visite guidate



Bookshop



Sala convegni



Pugilatore

L'ottocentesco palazzo in stile neorinascimentale, nei pressi della Stazione Termini, accoglie una delle più importanti collezioni di arte classica al mondo. Nei quattro piani del museo, sculture, affreschi, mosaici, monete e opere di oreficeria documentano l'evoluzione della cultura artistica romana dall'età tardo-repubblicana all'età tardo-antica (II sec. a.C. - V sec. d.C.), attraverso un itinerario espositivo nel quale rivivono la storia, i miti e la vita quotidiana di Roma.

Nelle sale del piano terra sono esposti splendidi originali greci rinvenuti a Roma, come il Pugile, il Principe ellenistico e la Niobide dagli Horti Sallustiani, e la ritrattistica di età repubblicana e imperiale, culminante nella statua di Augusto Pontefice Massimo.

Al primo piano sono presentati celebri capolavori della statuaria, tra cui il Discobolo Lancellotti, la Fanciulla di Anzio e l'Ermafrodito dormiente, e magnifici sarcofagi, come quello di Portonaccio, con una scena di battaglia scolpita in altorilievo.

Al secondo piano, pareti affrescate e mosaici pavimentali documentano la decorazione domestica di prestigiose residenze romane.

Il piano interrato custodisce l'ampia collezione numismatica, oltre a suppellettili, gioielli e la mummia di Grottarossa.

Luogo | [Indirizzo](#)

Indirizzo: Largo di Villa Peretti

Numero civico: 1

Cap: 18039

Comune: Roma

Provincia: Roma (RM)

Regione: Lazio

Telefono: 06480201 0639967700

Fax: 0648903504

Email: ssba-rm@beniculturali.it

Sito web: <http://archeoroma.beniculturali.it>

Luogo | [Galleria delle Immagini](#)



Pugilatore

ADArte | [Sintesi di accessibilità](#)

Il Museo Nazionale Romano di Palazzo Massimo si trova a Roma in Largo di Villa Peretti numero 1. Il Museo si articola su quattro piani: piano seminterrato, piano terra, primo piano primo e secondo piano, tutti raggiungibili con una **scala** o in alternativa con tre **ascensori**.

Si accede al Museo da una **porta**, che è anche l'uscita della struttura, preceduta da **gradini** in marmo bianco di altezza massima di 22 centimetri; superata la porta c'è una seconda **rampa di gradini** che conduce al piano terra del Museo. Qui si trovano l'**accoglienza**, il **bookshop** e la **biglietteria**. Contattando il personale addetto sul posto, suonando al citofono, le persone con disabilità possono usufruire dell'**ingresso alternativo** adiacente a quello principale che conduce agli ascensori. Nella biglietteria si esegue il controllo di sicurezza al metal detector che ha un passaggio largo 1 metro e si accede al **guardaroba**. Dalla biglietteria si accede al Museo attraverso due **tornelli** larghi 55 centimetri; le persone con disabilità passano per l'accoglienza.

Al piano terra le sale espositive sono disposte lungo una serie di gallerie che girano attorno alla **Corte Interna**, a cui si accede attraverso dei **gradini** in marmo. Lungo la **Galleria Uno** si affacciano la **Sala di Minerva**, la **Sala Uno** e la Sala Due, chiusa al momento della rilevazione. Proseguendo per la **Galleria Due** ci sono la Sala Tre e la Sala Quattro, chiuse al momento della rilevazione, e la **Sala Cinque** che affaccia sul cortile.

Lungo la **Galleria Tre** si accede alla **Sala Sei** e alla **Sala Sette** e alla **Sala Otto**; tra la Sala Sette e la Sala Otto si scendono alcuni **gradini** e si risalgono altri **gradini** di altezza massima di 19 centimetri, per cui le persone con disabilità possono accedervi ripercorrendo le gallerie fino alla Galleria Uno.

Salendo al primo piano attraverso la **scala** si trova la **Sala degli Aurighi del Sacello di Ercole** che comunica a destra con una serie di sale collegate tra loro: la **Sala Due**, la **Sala Tre** e la **Sala Sei**. Salendo con gli ascensori si esce dall'altro lato del piano distante circa 11 metri dalla Sala degli Aurighi. Uscendo dagli ascensori ci sono la **Sala Cinque** e la **Sala Sei**, la **Sala Il mondo di Dionisio** e la **Sala dei Miti**; da questa sala si accede alla **Sala Dieci** e alla **Sala Otto**, quest'ultima caratterizzata da una luce molto bassa per l'esposizione dell'opera. Per accedere alla **Sala Undici** e alla **Sala Dodici** dobbiamo passare di nuovo per la Sala Sette (Dionisio e dei Miti) e qui lungo la **Galleria Tre** c'è il **servizio igienico riservato** a persone con disabilità, e la **Sala Tredici** e **Sala Quattordici**.

Anche al secondo piano le Sale sono disposte intorno alle Gallerie; lungo la **Galleria Uno** si accede alla **Sala Dieci** e **Sala Undici** e tornando indietro alla **Sala Nove**. Si prosegue per la **Villa di Livia** con la ricostruzione del Giardino Dipinto e di seguito alla **Sala Uno**. Si accede quindi alla **Galleria Due**, ricostruzione del Criptoportico, attraverso un passaggio di 140 centimetri che precede una **rampa**. Alla fine della Galleria si scende di nuovo una **rampa** su un passaggio di 140 centimetri e si accede alla ricostruzione della **Villa della Farnesina**. All'interno della ricostruzione ci sono delle sedute fisse con spazio minimo di passaggio di 88 centimetri e degli accessi di larghezza minima di 90 centimetri. Si prosegue con l'accesso alla **Galleria Tre** lungo la quale si affacciano, partendo dal fondo, la **Sala Sei** e la **Sala Sette**, il **servizio igienico riservato** a persone con disabilità e la **Sala dei Balnea** e **La Domus**, visibile percorrendo un percorso rettilineo di 27.40 metri, largo 130 centimetri.

Al piano seminterrato, raggiungibile sia da una **scala** che dagli ascensori, si accede alla **Sala Uno** dove sono presenti due postazioni multimediali con monitor a parete e un ripiano di 4 centimetri di profondità; da questa sala si accede alla **Sala della Mummia di Grottarossa**. Si accede alla **Sala Tre**, attraverso tre accessi lungo una **Galleria**; nella Sala Tre lo spazio è stato suddiviso da varie teche distanti tra loro minimo 75.50 centimetri, alcune sono a parete con altezza da terra di 72 centimetri e profondità di 36 centimetri.

Il personale addetto è dotato di divisa e cartellino identificativo.

Il sistema di allarme del luogo è acustico e visivo.

The Roman National Museum at Palazzo Massimo

This nineteenth-century palace in neo-Renaissance style, near the Central Railway Station, houses one of the most important collections of classical art in the world: four floors of sculptures, frescoes, mosaics, coins, and the goldsmith's art, documenting the evolution of Roman artistic culture from the late Republican period until late Antiquity (2nd century BC - 5th century AD), via a visitor route that brings back to life the history, myths and the daily life of Rome.

The ground floor rooms contain splendid Greek originals that were found in Rome, such as the Boxer at Rest, the Hellenistic Prince, and the Niobid found in the Gardens of Sallust, along with portraits dating from the Republican and Imperial periods, and culminating in the statue of the Emperor Augustus dressed as the *Pontifex Maximus*.

The first floor rooms contain famous masterpieces of statuary including the Lancellotti Discus Thrower, the "Maiden of Anzio" from Nero's villa, the Sleeping Hermaphrodite, and magnificent sarcophagi such as that found at Portonaccio, depicting a battle scene sculpted in high relief.

The second floor rooms contain frescoed walls and mosaics from floors, documenting the domestic decoration of prestigious Roman residences.

The basement contains a large numismatic collection along with furnishings, jewellery, and the Mummy of Grottarossa.

The place | [Address](#)

Address: Largo di Villa Peretti

Street number: 1

Postcode: 18039

Municipality: Rome

Province: Rome (RM)

Region: Lazio

Telephone: 06480201 - 0639967700

Fax: 0648903504

Email: ssba-rm@beniculturali.it

Website: <http://archeoroma.beniculturali.it>

ADArte | [Accessibility summary](#)

Information collected and site visit completed on 25 October 2012.

The Roman National Museum at Palazzo Massimo is at no. 1 Largo di Villa Peretti. All four floors (semi-basement, ground floor, first floor, and second floor) are served by a staircase and three lifts.

There are **white marble steps** up to the **front door** (which is also the exit). Each step has a maximum height of 22cm. Inside the door there is a second flight of steps up to the **reception, bookshop, and ticket office** at the ground floor. Disabled visitors can contact the staff by ringing the entry phone, and asking to use an alternative entrance adjacent to the main entrance; this leads to the lifts.

There is a metal detector in the ticket office, with a minimum clear width of 1m. Beyond it is the **cloakroom**.

After the ticket office there are two turnstiles 55cm wide; disabled visitors should pass through via the reception area instead.

There is another flight of **white marble steps** down to the **internal courtyard**.

All three exhibition floors are arranged as rooms opening off perimeter galleries that run along the sides of the courtyard.

The **Room of Minerva** and **Room 1** open off **Gallery 1**. Room 2 was closed at the time of the survey.

Rooms 3 and 4 open off **Gallery 2**, but were closed at the time of the survey. **Room 5** overlooks the courtyard.

Rooms 6, 7, and 8 open off **Gallery 3**.

Between **Rooms 7 and 8** there are **steps down and up again**. The maximum height of each step is 19cm.

Disabled visitors can access Rooms 7 and 8 by going back to Gallery 1.

Going upstairs to the first floor, the **Room of the Aurighi of the Shrine of Hercules** (*Sala degli Aurighi del Sacello di Ercole*) leads on the right into an interconnected sequence through **Rooms 2, 3, and 6**.

Those who go up using the lift arrive at the other side, about 11m from the Room of the Aurighi, and go in sequence through **Rooms 5 and 6, Room 7** (the **World of Dionysis**), the **Room of the Myths, Room 10**, and **Room 8**, where the light level is kept very low to protect the artefacts.

To get to **Rooms 11 and 12** the route turns back to Room 7 (Dionysis).

Rooms 13 and 14 open off **Gallery 3**, where there is also a **disabled WC**.

Continuing upstairs to the second floor, **Rooms 10 and 11** open off **Gallery 1**. The route then turns back to **Room 9** and the **Villa of Livia** with the reconstruction of its Painted Garden, and **Room 1**.

It then enters **Gallery 2 (Reconstruction of the Cryptoporticus)**, by way of a **passage** where the minimum clear width is 140cm, followed by a **ramp**.

At the end of Gallery 2 the route goes back through a **ramped passage** 140cm wide, to the **reconstruction of the Roman Villa Farnesina**. Here there are rows of fixed seating with a clear width of 88cm, and passages with a clear width of 90cm. The route then continues to **Gallery 3**.

Beginning from the end of Gallery 3, the rooms opening off it, in sequence, are **Rooms 6 and 7**, a **disabled WC**, the **Room of the Balnea**, and the **Domus**, which is accessed along a straight route 27.40m long and 130cm wide.

Taking the stairs or the lift down to the semi-basement, **Room 1** has two multimedia stations with wall-mounted screens and a shelf that measures 4cm from front to back. The route goes to the **Room of the Mummy of Grottarossa** and then **Room 3**, which is accessed from three different points along a **gallery** and is subdivided by a number of display cases separated by a minimum space 75.50cm wide. Some of these display cases are mounted on the wall at a height of 72cm from the ground and are 36cm deep.

Staff can be recognised by their identification tags and uniforms.
The alarm system is both acoustic and visual.